

"Sbagliato non leggere quella lettera"

Data : 15 novembre 2007

Riceviamo e pubblichiamo alcune riflessioni del consigliere Claudia Mandanici di "La Luino che unisce", gruppo di opposizione, riguardo all'ultimo consiglio comunale tenutosi a Luino martedì 14 novembre al quale ha partecipato una folta rappresentanza dei cittadini del quartiere Voldomino avanzando per mezzo di una lettera alcune problematiche sentite dalla cittadinanza.

Una folta rappresentanza di Voldomino ha assistito alla seduta del consiglio comunale di martedì scorso. I voldominesi hanno voluto manifestare con la loro presenza il disagio di vivere in una periferia urbana carente di servizi ed in stato di degrado.

In mattinata hanno presentato al Sindaco ed agli assessori una lettera contenente una serie di istanze(dall'esigenza di aprire un ambulatorio medico, a quella di meglio organizzare il collegamento di bus navetta con il centro città, dalla riapertura di un negozio per la vendita di generi alimentari, al risanamento della piazza principale) e si aspettavano che le loro richieste diventassero oggetto di dibattito in seno al consiglio comunale. Sarebbe stato opportuno dare lettura in consiglio della lettera inviata non formalizzandosi, come invece è avvenuto, sulla forma e sui regolamenti.

Gli amministratori devono saper ascoltare ed all'occorrenza interpretare i bisogni della gente, come devono pure organizzare al meglio i servizi per migliorare la qualità della vita. E' possibile che tra Voldomino e l'Amministrazione Mentasti che pure annovera assessori e consiglieri di Voldomino si sia interrotto il dialogo? Quanto accaduto martedì sera fa ritenere che la Giunta Mentasti non sia stata capace di avvertire il malessere di un quartiere così popoloso come quello di Voldomino; disagio avvertito non solo in periferia ma anche dalla città intera. Voldomino è un caso unico o altri quartieri di Luino seguiranno il suo esempio?